



## Raccolta della giurisprudenza

**Causa C-104/12**

**Finanzamt Köln-Nord  
contro  
Wolfram Becker**

(domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Bundesfinanzhof)

«Sesta direttiva IVA — Articolo 17, paragrafo 2, lettera a) — Diritto alla detrazione dell'imposta assolta a monte — Necessaria sussistenza di un nesso diretto e immediato tra l'operazione a monte e un'operazione tassata a valle — Criterio di determinazione di tale nesso — Servizi forensi forniti nell'ambito di un procedimento penale per corruzione a carico dell'amministratore e del socio principale di una società a responsabilità limitata»

Massime — Sentenza della Corte (Prima Sezione) del 21 febbraio 2013

*Armonizzazione delle normative fiscali — Sistema comune d'imposta sul valore aggiunto — Detrazione dell'imposta assolta a monte — Beni e servizi impiegati ai fini delle operazioni del soggetto passivo soggette ad imposta — Necessità di un nesso diretto e immediato tra l'operazione a monte e l'attività del soggetto passivo — Criterio di valutazione — Imposta dovuta sulle prestazioni di servizi forensi nell'ambito di un procedimento penale promosso a carico delle persone fisiche che gestiscono un'impresa soggetta ad imposta — Diritto alla detrazione — Insussistenza*

*[Direttiva del Consiglio 77/388, come modificata dalla direttiva 2001/115, art. 17, § 2, a)]*

La sussistenza di un nesso diretto ed immediato tra una determinata operazione e il complesso dell'attività del soggetto passivo per determinare se i beni e i servizi siano stati usati da quest'ultimo «ai fini di sue operazioni soggette a imposta», di cui all'articolo 17, paragrafo 2, lettera a), della sesta direttiva 77/388, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati Membri relative alle imposte sulla cifra di affari, come modificata dalla direttiva 2001/115, dipende dal contenuto oggettivo del bene o del servizio acquistato dal soggetto passivo medesimo.

La circostanza che la determinazione di tale nesso diretto e immediato sussistente tra una prestazione di servizi e il complesso dell'attività economica imponibile debba avvenire in base al contenuto oggettivo di tale prestazione di servizi non esclude che si possa parimenti tenere conto della causa esclusiva dell'operazione di cui trattasi, dovendosi ritenere che essa costituisca un criterio di determinazione del contenuto oggettivo. Una volta accertato che un'operazione non sia stata effettuata ai fini delle attività imponibili di un soggetto passivo, non si può considerare che tale operazione presenti un nesso diretto e immediato con tali attività, anche allorquando tale operazione, in base al suo contenuto oggettivo, sarebbe soggetta all'imposta sul valore aggiunto.

Prestazioni di servizi forensi volte ad evitare sanzioni penali nei confronti delle persone fisiche, amministratori di un'impresa soggetta ad imposta, non conferiscono all'impresa il diritto di portare in detrazione, quale imposta a monte, l'imposta sul valore aggiunto dovuta sulle prestazioni fornite

qualora, in primo luogo, dette prestazioni siano volte direttamente e immediatamente a tutelare gli interessi privati degli amministratori accusati di infrazioni riconducibili al loro comportamento personale e, in secondo luogo, non sussista un nesso giuridico tra i procedimenti penali e l'impresa soggetta a imposta, sicché tali prestazioni devono essere considerate fornite interamente al di fuori del contesto delle attività imponibili di tale impresa.

(v. punti 29-31, 33 e dispositivo)